

Lancio mondiale per il nuovo libro di Papa Ratzinger Dedicato alla Resurrezione di Gesù. Sarà il bestseller della Pasqua 2011

www.ecostampa.it

dal nostro inviato

FRANCA GIAN SOLDATI

Rimini

SE IL primo volume su Gesù di Nazareth è stato un successo pazzesco, con oltre due milioni di copie vendute nel mondo, il seguito della Storia scritta da Papa Ratzinger che ha per oggetto la Resurrezione di Nostro Signore, non sarà da meno. La prima settimana di Quaresima è prevista l'uscita mondiale di un altro best seller da record. Il libro della Pasqua 2011 si compone di nove capitoli e inizia a raccontare, prendendo come base il racconto di Luca, l'ultimo percorso di vita di Cristo con l'ingresso trionfale a Gerusalemme. I cori osannanti, le palme, due ali di folla e la città, ben visibile sullo sfondo, situata là in alto, quale metafora di un passaggio superiore. Il titolo definitivo dell'opera non è ancora stato individuato, potrebbe essere *Il Risorto*, oppure *Passione e Resurrezione di Gesù di Nazareth*. Tutto sommato è un dettaglio che verrà deciso all'ultimo. Quel che importa, ormai, è il lancio globale, che avverrà in contemporanea in tutti i Paesi. Il successo pare scontato visto che il pontefice scrittore finora ha fatto centro sfondando senza diffi-

coltà le più rosee previsioni di vendita.

La Libreria Editrice Vaticana, anche stavolta, prevede una tiratura monstre. Sommando le edizioni nelle varie lingue si oltrepasserà sicuramente i 2 milioni e mezzo di copie. Padre Giuseppe Costa, salesiano, direttore della Lev è il motore organizzativo che sta muovendo i fili, gestendo un progetto editoriale a dir poco complesso. Innanzitutto perché si tratta di uno scritto denso e profondo benché confezionato con uno stile semplice, cristallino, privo di fronzoli; e poi perché per la prima volta tutte le traduzioni nelle varie lingue, che sono circa una ventina, mica uno scherzo, compreso il lituano, il cinese, il giapponese, l'ungherese («L'arabo no, ma tanto so che presto ce lo richiederanno»), sono state affidate ai ministri della Segreteria di Stato, gli unici in grado di tradurre senza difficoltà dal tedesco - la lingua utilizzata da Benedetto XVI - il senso dei passaggi teologici più deli-

cati, evitando di alterare, sfumare o distorcere tanti concetti. Un problema che puntualmente si è manifestato in passato quando le traduzioni in lingua venivano affidate a professionisti esterni al Vaticano e non sempre ferrati in teologia. Molti ritardi e inceppamenti erano causati proprio da questo aspetto. «Stavolta non sarà così». Padre Costa in questi giorni presente al Meeting di Rimini, si aggira tra gli stand curioso. In attesa di prendere la parola assieme al vescovo di Ratisbona e a Roberto Fontolan per raccontare al popolo ciellino com'è il Ratzinger scrittore, rivede gli ultimi passaggi organizzativi. «A settembre vi sarà un'altra riunione per fare il punto sulle traduzioni che stanno andando avanti di pari passo. Mancano pochi capitoli. Il termine di consegna è fissato per il 15 gennaio».

Novità in vista anche dal punto di vista della gestione del copyright. Molte delle grandi case editrici straniere che in passato erano riuscite ad acca-

parrarsi i diritti, sono state sostituite con aziende editoriali più piccole ma di settore. «Abbiamo privilegiato editori cattolici capaci di seguire il percorso del libro anche dopo il lancio, in modo da favorire l'avvicinamento del lettore alla meditazione di Ratzinger. Non volevamo che questo libro fosse trattato come un qualsiasi prodotto di mercato perché è molto, molto di più. Si tratta di uno strumento per chi è alla ricerca di senso e di fede». E così stavolta sono restati al palo colossi editoriali laici, mentre sono state favorite realtà minori come Parole et Silence, Ignatius, Encuentro. Terminata la fatica editoriale sulla Resurrezione che è costata complessivamente due anni di lavoro, Papa Ratzinger ha subito ripreso in mano la penna per il terzo volume dedicato, stavolta, all'infanzia di Gesù. A Castelgandolfo scrive soprattutto a mano e alla consacrata Ingrid Stampa, sua storica segretaria, spetta il compito di trascrivere visto che è una delle poche persone in grado di decrittare la minuta grafia. Impossibile dire quando la trilogia su Cristo sarà finita, di certo però passerà alla storia come l'opera più importante di Papa Benedetto XVI. Per certi versi il testamento spirituale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

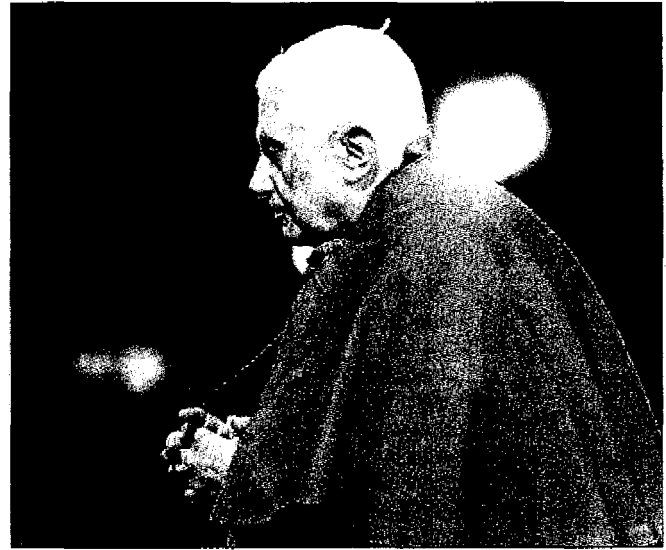
FERVONO LE TRADUZIONI DAL LITUANO AL CINESE

*Il secondo volume
della trilogia
sarà tradotto
in venti lingue*



**MILIONI
DI COPIE**

A sinistra,
"La Resurrezione"
di Piero
della Francesca
Papa Benedetto
XVI (a destra)
ha ultimato
il secondo volume
della trilogia
dedicata
a Gesù di Nazareth
La tiratura
oltrepasserà
i 2 milioni e mezzo
di copie



www.ecostampa.it

